



Piano Triennale Offerta Formativa

IC LODI TERZO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LODI TERZO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/11/2018 con delibera n. 52

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La diversificata e variegata tipologia della popolazione scolastica (dall'eccellenza al disagio socio-economico, alla disabilità plurima e severa) porta l'istituzione scolastica a vivere un elevatissimo livello di inclusione, con la ricchezza che da esso deriva. L'alta partecipazione e frequenza alle attività proposte dalla scuola da parte degli studenti, identificano l'istituzione scolastica quale luogo di aggregazione sociale e di formazione, punto di riferimento nel quartiere e nel territorio.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza delle famiglie è variegato: una buona percentuale di alunni vive situazioni di disagio socioculturale ed è assistita dai servizi sociali, in numerosi di questi casi la partecipazione delle famiglie è scarsa o poco costruttiva con una accentuata delega educativa alla scuola. In molti altri casi la partecipazione delle famiglie è costruttiva ed il percorso educativo formativo collaborante con l'azione della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le opportunità presenti nel territorio sono: la ricchezza delle proposte culturali, la collaborazione in atto con gli EELL, le numerose iniziative a carattere gratuito per le scuole erogate da parte di enti ed associazioni locali, l'efficacia dei servizi forniti dagli EELL.

Vincoli

I vincoli derivano dalla scarsità di fondi non sufficienti al fabbisogno, dalla necessità di distribuzione delle risorse che necessariamente si riducono (comprendendo la città di Lodi ben 5 istituti comprensivi). I servizi erogati dagli EELL sono a carico dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi scolastiche (6 plessi) sono facilmente raggiungibili e ben inserite nel sistema di servizi di trasporto pubblico. Ogni classe è dotata di LIM funzionanti a sostegno di una didattica innovativa. Nei plessi sono presenti spazi per la didattica laboratoriale. L'edilizia scolastica e la qualità delle strutture poste nel comune di Cornegliano Laudense risultano adeguate e a norma.

Vincoli

L'IC si configura come scuola di periferia del capoluogo di provincia, con la presenza per il 23% di alunni stranieri provenienti da 31 nazionalità diverse. Il contributo economico da parte delle famiglie è minimo. L'edilizia scolastica e la qualità delle strutture poste nel Comune di Lodi risultano insufficienti sia dal punto di vista del decoro, sia dal punto di vista della sicurezza, quindi necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LODI III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	LOIC814001
Indirizzo	VIA SALVEMINI, 1 LODI 26900 LODI
Telefono	037130657
Email	LOIC814001@istruzione.it
Pec	LOIC814001@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.icloditerzo.edu.it/



❖ **INFANZIA 'SERENA' - LODI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA81401T

Indirizzo VIA SALVEMINI LODI 26900 LODI

Edifici • Piazza P.ZZA GOBETTI S.N.C. - 26900 LODI
LO

❖ **INFANZIA 'AKWABA' - LODI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA81402V

Indirizzo VIA DEL CHIOSINO LODI 26900 LODI

Edifici • Via DEL CHIOSINO S.N.C. - 26900 LODI LO

❖ **INFANZIA 'POLO UNICEF' - PIEVE F. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA81403X

Indirizzo VIA PRINCIPALE, 45 PIEVE FISSIRAGA 26854 PIEVE
FISSIRAGA

❖ **PRIMARIA 'RENZO PEZZANI' - LODI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE814013

Indirizzo VIA S. GIOVANNI XXIII LODI 20075 LODI

Edifici • Via GIOVANNI XXIII 1 - 26900 LODI LO

Numero Classi 12

Totale Alunni 246



❖ **PRIMARIA 'ADA NEGRI' - MUZZA DI C (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE814024
Indirizzo	VIA A. NEGRI, 1 FRAZ. MUZZA DI CORNEGL. L. 26854 CORNEGLIANO LAUDENSE
Edifici	• Via ADA NEGRI 6 - 26854 CORNEGLIANO LAUDENSE LO
Numero Classi	6
Totale Alunni	100

PRIMARIA 'ARCOBALENO' - LODI (PLESSO)

Ordine scuola	❖ SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE814035
Indirizzo	VIA TORTINI LODI 20075 LODI
Edifici	• Via TORTINI SNC - 26900 LODI LO
Numero Classi	14
Totale Alunni	300

PRIMARIA 'POLO UNICEF' - PIEVE F. (PLESSO)

Ordine scuola	❖ SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE814046
Indirizzo	VIA PRINCIPALE, 45 PIEVE FISSIRAGA 26854 PIEVE FISSIRAGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

SEC.I GRADO 'DON LORENZO MILANI' (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM814012
Indirizzo	VIA SALVEMINI N1 - 26900 LODI
Edifici	• Via SALVEMINI 1 - 26900 LODI LO
Numero Classi	18
Totale Alunni	359

Approfondimento

L'istituto comprensivo è di recente formazione. Nato nell'a. s. 2013/14 con l'accorpamento del Terzo Circolo Didattico alla scuola secondaria di primo grado, è stato formato fino al 31 agosto del 2018 da 6 plessi scolastici. Dal 1 settembre 2018 son stati aggiunti i due plessi scolastici siti nel comune di Pieve Fissiraga, raggiungendo così un totale di 8 plessi scolastici distribuiti in tre comuni diversi.

L'IC Lodi Terzo è diretto dalla dott.ssa Stefania Menin dall' 1 settembre 2014 ad oggi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Multimediale	2
	Musica	4
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6



pista di atletica

1

Servizi

Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Postscuola

Prescuola

Doposcuola

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di connessione internet.

In ogni classe delle scuole primarie e secondaria è presente una LIM.

Nei plessi di scuola dell'infanzia è presente una LIM.

Nelle aule di sostegno per la didattica potenziata per le disabilità plurime e severe sono presenti postazioni fisse e stampanti a colori, utili anche per l'utilizzo della CAA.

Presso la scuola secondaria sono presenti tre laboratori mobili: formati da pc e tablet.

Presso la scuola secondaria è presente un'aula STEM, fornita di materiali per la robotica e il coding.

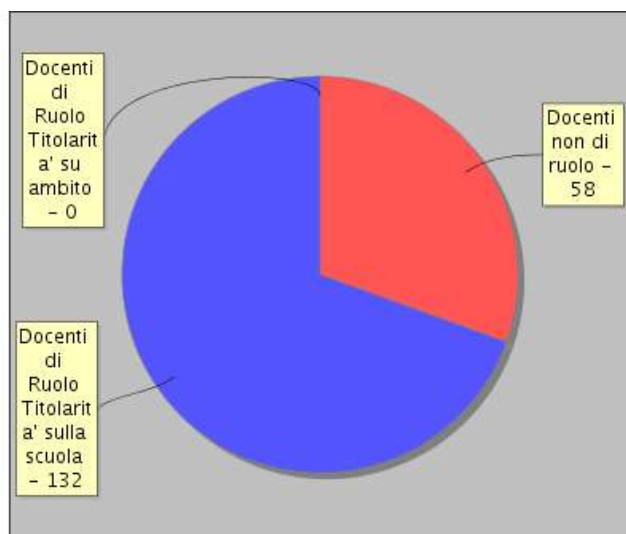
RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	160
Personale ATA	30

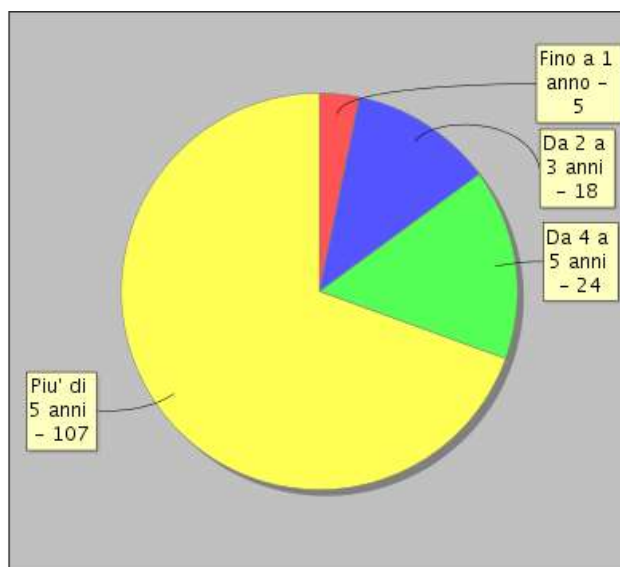
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 107

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC Lodi Terzo si propone come luogo privilegiato della formazione dell'uomo e del cittadino di oggi e di domani nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Si propone inoltre come luogo di trasmissione critica e sistematica del patrimonio culturale, in una visione della realtà che tenga conto di tutte le posizioni, al fine di formare persone autonome e rispettose del principio di convivenza democratica.

L'IC Lodi Terzo, in un clima di attenzione alla persona nel rispetto dei suoi ritmi evolutivi e delle sue specificità:

- intende promuovere esperienze educativo-didattiche significative e innovative indirizzate al superamento di una didattica indifferenziata, unica e valida per tutti, al fine di stimolare un apprendimento personalizzato attraverso strategie di modulazione dell'insegnamento in termine di contenuti, linguaggi e obiettivi.*
- favorisce l'instaurarsi di dinamiche relazionali positive fondate sull'accettazione dell'altro, la fiducia reciproca, il dialogo, la comunicazione e la condivisione delle esperienze di vita*
- valorizza la collaborazione tra compagni, insegnanti, famiglie e territorio al fine di concorrere alla crescita armonica e alla formazione degli alunni.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

migliorare le pratiche didattiche in un'ottica di personalizzazione e inclusione.

Traguardi



- attivare e potenziare pratiche di progettazione e condivisione dei percorsi didattici
- documentare le azioni didattiche/educative attraverso modelli elaborati collegialmente

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria

Traguardi

Aumentare del 5% gli esiti

Competenze Chiave Europee

Priorità

Condividere un percorso graduato di Istituto sulle Competenze di cittadinanza

Traguardi

Realizzare un curriculum verticale di competenze di cittadinanza risultante da una chiara definizione delle competenze stesse e dei criteri di giudizio

Risultati A Distanza

Priorità

Progettare in rete, tra scuole di primo e secondo grado del territorio, forme di monitoraggio a distanza del successo formativo degli studenti

Traguardi

Attivare forme di monitoraggio a distanza. Verificare e valutare i dati in funzione di azioni successive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I risultati delle prove SNV hanno evidenziato un progresso negli anni soprattutto per



gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle terze della secondaria. L'Istituto comprensivo vuole continuare su questa linea di miglioramento potenziando prioritariamente le conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano e matematica al fine di innalzare i risultati soprattutto delle classi seconde della scuola primaria e allineando i risultati di Istituto ai risultati assoluti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "CONSAPEVOLI... PER COSTITUZIONE" PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA DI BAMBINI E RAGAZZI

Descrizione Percorso



Il percorso che si intende attivare è fondato sulla convinzione che formare un cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i bambini e i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

In questo percorso di costruzione di un curriculum verticale di cittadinanza sono coinvolti anche i docenti sia in attività formative mirate sia in esperienze di condivisione e collaborazione didattica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diffondere capillarmente, in modo condiviso/diffuso in tutto l'IC pratiche di progettazione/valutazione per competenze basate sul curriculum verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria

"Obiettivo:" Elaborare griglie di valutazione comuni e incrementarne l'uso nella valutazione delle Competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Condividere un percorso graduato di Istituto sulle Competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

NON SOLO INVALSI: LEGGERE, CAPIRE E UTILIZZARE LE PROVE INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA
Descrizione Percorso

Operare un'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi per progettare azioni di miglioramento concrete a livello di istituto e di classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diffondere capillarmente, in modo condiviso/diffuso in tutto l'IC pratiche di progettazione/valutazione per competenze basate sul curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGERE, CAPIRE E UTILIZZARE LE PROVE
INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

LEGGERE, CAPIRE E UTILIZZARE LE PROVE INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

ICARE



Descrizione Percorso

Il percorso intende:

ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento migliorare le pratiche didattiche per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento

valorizzare le attività di didattica potenziata per disabilità plurime e severe all'interno delle classi/ classi aperte

ottimizzare percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti non italofoni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ottimizzare attivazione di progetti specifici multidisciplinari basati sui bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

migliorare le pratiche didattiche in un'ottica di personalizzazione e inclusione.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I CARE: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

potenziare percorsi di recupero e potenziamento in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento con particolare attenzione all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi per gli studenti con disturbi di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I CARE: DIDATTICA POTENZIATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- condivisione tra i docenti dell'IC della progettualità riferita alla Didattica potenziata e alle attività laboratoriali inclusive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I CARE: PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- attivazione di percorsi di alfabetizzazione sulla base dei bisogni rilevati nei Consigli di classe e dal team docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio si intende:

- continuare la pratica di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso l'aggiornamento di strumenti compilazione di questionari e griglie osservative già in uso
- elaborare strumenti/schede di osservazione/questionario per la valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza nell'ottica di una didattica condivisa, di un sistema di valutazione comune.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso degli a. s. 2018-2019 e 2019-2020, L'IC
LODI TERZO:

- intende redigere un curriculum verticale delle competenze di cittadinanza
- partecipa al progetto "Competenze digitali per una cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile" promosso dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia e dal Cremit con l'obiettivo di progettare, sperimentare e documentare un'ipotesi di curriculum verticale e trasversale di media education, coinvolgendo docenti e studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- continuerà a diffondere e valorizzare le attività di didattica potenziata per disabilità plurime e severe all'interno delle classi/classi aperte
- si intende diffondere in modo capillare la didattica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di livello e la pratica di cooperative Learning tra studenti.
- incentivare l'uso dell'aula Stem nella prassi didattica
- diffondere in particolare nella scuola secondaria di primo grado la pratica della Google Suite con Classroom nella gestione, comunicazione delle attività didattiche

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative SPAZIO

FLESSIBILE (Aula 3.0)

Altri progetti

E-twinning

DIDATTICA POTENZIATA PER LE DISABILITA'

PLURIME E SEVERE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA SERENA - LODI

LOAA81401T

INFANZIA AKWABA - LODI

LOAA81402V

INFANZIA POLO UNICEF - PIEVE F.

LOAA81403X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA RENZO PEZZANI - LODI	LOEE814013
PRIMARIA ADA NEGRI - MUZZA DIC	LOEE814024
PRIMARIA ARCOBALENO - LODI	LOEE814035
PRIMARIA POLO UNICEF - PIEVE F.	LOEE814046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SEC.I GRADO DON LORENZO MILANI	LOMM814012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella



comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA SERENA - LODI LOAA81401T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA AKWABA - LODI LOAA81402V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA POLO UNICEF - PIEVE F. LOAA81403X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali



PRIMARIA RENZO PEZZANI - LODI LOEE814013

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA ADA NEGRI - MUZZA DI C LOEE814024

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA ARCOBALENO - LODI LOEE814035

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA POLO UNICEF - PIEVE F. LOEE814046

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SEC.I GRADO DON LORENZO MILANI LOMM814012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Le sezioni di tutte le scuole dell'infanzia sono eterogenee per età dei bambini (di 3-4-5 anni insieme) per promuovere forme di aiuto dei più grandi nei confronti dei più piccoli e l'apprendimento reciproco per imitazione e cooperazione.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI LODI III (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola



dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel quale si intrecciano e fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali si svolge l'apprendimento, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale redatto dall'Istituto ha come obiettivi le capacità di attivare piste culturali e didattiche comuni e condivise al fine di finalizzare l'azione educativa per uno sviluppo integrale dell'alunno per il raggiungimento dei traguardi delle competenze presenti nelle Indicazioni nazionali. Può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante" per una didattica ben articolata. Particolare attenzione si è incentrata nei curricoli di passaggio tra l'Infanzia e la Primaria e tra la Primaria e la Secondaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-LODI-TERZO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La stesura del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sarà realizzata nel corso di questo triennio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CLASSI APERTE DI ITALIANO E MATEMATICA

Piccoli GRUPPI (10 /15 alunni) di lavoro in italiano e matematica di alunni di classi diverse, divisi per fasce di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

- recupero / consolidamento / potenziamento delle competenze di italiano e

matematica - favorire scambi e interazioni fra classi parallele, anche in termini di programmazione e modularità degli interventi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LABORATORI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Sono esperienze laboratoriali rivolte ai ragazzi che devono maturare la cura e il rispetto di sé e degli altri e imparare a svolgere insieme ai pari un lavoro o un'attività; sono destinati ad alunni in determinate difficoltà, anche momentanee, che richiedono un breve periodo di allentamento dall'attività didattica tradizionale. La partecipazione degli alunni a questi laboratori sarà condivisa nel Consiglio di Classe che la propongono all'alunno e alla sua famiglia; l'alunno vivrà inoltre tale esperienza coinvolgendo, a turno, secondo un calendario concordato, i compagni della classe. L'attivazione dei laboratori per ogni singolo studente scaturisce da un'attenta riflessione collegiale nella quale famiglie ed alunni vengono coinvolti attraverso un contratto formativo personalizzati in cui tempi, modalità, finalità vengono pensati perché siano funzionali ai bisogni specifici degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione - acquisire e/o consolidare un metodo di lavoro (dalla progettazione al prodotto finito) - valorizzare le abilità tecnico-pratiche, manuali ed espressive - favorire la collaborazione e partecipazione attiva nel gruppo - promuovere l'assunzione di responsabilità verso il compito assegnato - favorire relazioni positive e collaborative nel gruppo classe migliorare e potenziare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli studenti è un'esperienza unica nella scuola secondaria di primo grado finalizzata alla "messa in pratica dell'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola", imparando ad esercitare la democrazia diretta e deliberativa. È l'assemblea dei rappresentanti degli eletti dagli studenti di tutta la scuola secondaria di primo grado

gli alunni di ogni classe eleggono due rappresentanti che restano in carica 1 anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- aiutare i coetanei a vivere da “protagonisti” l’esperienza scolastica promuovendo una cultura della partecipazione e della solidarietà; - esprimere proposte o pareri su temi e problemi che riguardano la vita scolastica; - formulare richieste, rispetto ai bisogni della comunità-scuola; - favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica; - promuovere tra i coetanei una sensibilità ai temi di cittadinanza legati al mondo dei ragazzi; - di far sperimentare che cosa significa realizzare praticamente un progetto: dall’idea che si ha in testa, alla preparazione del progetto, alla soluzione dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni realizzative, ai costi, alle forme di gestione;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Dall’anno scolastico 2016/2017 la scelta linguistica avrà due opzioni per quanto concerne la scuola secondaria: 1. Bilinguismo inglese / spagnolo (3 ore di lingua inglese e 2 ore di lingua spagnola) 2. Potenziamento della lingua inglese (5 ore di lingua inglese). Al termine del percorso di studio delle lingue straniere si ritiene utile proporre una certificazione esterna delle competenze linguistiche acquisite. Gli esami esterni permettono di ottenere una valutazione delle conoscenze e competenze acquisite nel corso del percorso didattico secondo indicazioni precise del Framework (Quadro comune di riferimento europeo) che vanno da un livello pre A1 ad un livello A2. Il superamento dell’esame finale permette l’acquisizione del Diploma riconosciuto in ambito internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; - riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; - descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ LABORATORI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la progettazione, realizzazione e valutazione di attività laboratoriali disciplinari o interdisciplinari è parte integrante della metodologia didattica, secondo le seguenti modalità: - progettazione per unità di apprendimento (almeno due all'anno) - progettazione e documentazione di attività laboratoriali disciplinari/interdisciplinari (almeno 1 a bimestre)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ORIENTAMENTO

Il progetto Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: **Orientamento in entrata**: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado; **Orientamento in uscita**: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti con l'obiettivo di favorire un rapporto di continuità metodologico; - didattica tra gli ordini scolastici e vivere attivamente situazioni di collaborazione. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti durante le giornate dedicate all'Open Day, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Agevolare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro; promuovere momenti di ascolto, confronto e conoscenza tra le famiglie, i bambini e il nuovo contesto scolastico; favorire l'integrazione di alunni provenienti da altre realtà scolastiche, culturali o territoriali; promuovere collegamenti con enti, realtà culturali e sociali presenti sul territorio per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado; fornire alle famiglie le informazioni necessarie per accompagnare i propri figli nella

scelta della scuola secondaria; interventi di tipo orientativo per alunni e famiglie con attivazione di giornate dell'Orientamento. Competenze attese: graduale sviluppo di autonomia e responsabilità da parte di ciascun studente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale è attivo presso la Scuola secondaria di primo grado “Don Milani” ed istituzionalizzato secondo le modalità previste dal D.M. del 6 agosto 1999. L'insegnamento strumentale costituisce una integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo della formazione della persona. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la musica da camera e “l'orchestra”, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Le due ore si aggiungono all'orario scolastico, divenendo curricolari e obbligatorie nel triennio. Al corso si accede con una apposita prova psicofisica attitudinale prevista dal Decreto Ministeriale e predisposta dalla scuola per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, richiedano di frequentare il corso ad indirizzo musicale. La prova è finalizzata all'individuazione delle caratteristiche più idonee all'apprendimento di uno specifico strumento lungo il triennio e non necessita di una pregressa conoscenza musicale di base. Gli alunni dell'indirizzo musicale si esibiscono regolarmente in concerti, saggi, spettacoli e manifestazioni culturali in Città e sul territorio. Ogni anno i docenti individuano Concorsi nazionali e/o internazionali al fine di permettere agli alunni di partecipare e confrontarsi con altre realtà musicali simili e di arricchire il proprio percorso di studio con queste esperienze altamente formative e qualificanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento strumentale, che prevede lo studio dei seguenti strumenti, chitarra, flauto, percussioni e pianoforte - promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori momenti di sviluppo e orientamento della proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo

di rapportarsi al sociale - consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche - permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

L'Alfabetizzazione Motoria è un progetto rivolto a tutti gli alunni e attuato congiuntamente dal MIUR e dal CONI con l'obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale ed economico. L'attività motoria rappresenta un fondamentale contributo al processo educativo che pone il bambino/persona al centro dell'azione educativa. Nella scuola secondaria di primo grado inoltre, al fine di rielaborare gli schemi motori sviluppati negli anni scolastici precedenti si attivano costantemente sia iniziative sportive fra gli alunni di diverse classi dell'Istituto, sia tra le scuole della città, sia a livello provinciale attraverso i Campionati Studenteschi. Inoltre la proposta didattica per tutto l'Istituto prevede un ulteriore ampliamento grazie alle offerte sportive presenti nel territorio e a uno specifico progetto di educazione motoria per le scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto seguito da una docente specialista dell'I.C.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel percorso di crescita individuale. Le attività sono finalizzate all'acquisizione delle competenze motorie e di stili di vita attivi, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE MUSICALE INFANZIA-PRIMARIA

Presso l'IC Lodi Terzo l'educazione musicale riveste una importanza fondamentale lungo tutto il curriculum scolastico. Nelle scuole dell'Infanzia e della Primaria sono privilegiati progetti musicali con docenti curricolari, o dell'Istituto Comprensivo, o

specialisti esterni. Nelle classi terze, quarte e quinte sono curricolari due ore di musica alla settimana. I docenti di strumento dell'Indirizzo musicale presenti nella scuola secondaria, ogni anno, realizzano il Progetto "Conoscenza degli strumenti musicali": gli alunni di tutte le classi quarte avranno la possibilità di conoscere e provare in gruppo e individualmente gli strumenti presenti secondo un percorso che inizia dall'ascolto guidato e arriva a sperimentare praticamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale - Sviluppare le capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea - Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare il senso ritmico e la coordinazione motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

L'educazione alla cittadinanza attiva viene promossa attraverso il seguente percorso tematico triennale: - primo anno: educazione ai diritti, in particolare dei ragazzi - secondo anno: educazione alla cittadinanza digitale - terzo anno: la prospettiva si apre alla conoscenza della Costituzione e delle istituzioni/organismi di partecipazione dei cittadini. I temi e i valori alla cittadinanza trovano un preciso tempo ad essa dedicati, per essere conosciuti e gradualmente approfonditi, in una prospettiva multidisciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la cultura del rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, con particolare attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - promuovere uno spirito critico verso i cambiamenti tecnologici e scelte consapevoli e responsabili sull'uso dei media digitali - conoscere i valori costituzionali e promuovere uno stile di partecipazione attiva nella società a misura di bambino e ragazzo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA**

L'attività di alfabetizzazione è un supporto linguistico rivolta agli alunni non italofoni del nostro Istituto in possesso di una strumentalità linguistica di base non idonea a consentire un costruttivo approccio alle esperienze didattiche previste per la classe di frequenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni stranieri - sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- utilizzare la comunicazione verbale e scritta come mezzo di scambio culturale per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani - promuovere l'apprendimento della lingua italiana per veicolare gli altri apprendimenti, dopo aver acquisito l'italiano per la comunicazione;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ **ERASMUS +**

è un programma dell'UE per l'istruzione e la formazione che offre la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e competenze presso istituti di diversi Paesi

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire nuove pratiche, nuove metodologie e tecniche innovative nell'insegnamento delle abilità/competenze di base. 2. Utilizzare nuove metodologie per favorire l'apprendimento particolarmente per alunni che presentino difficoltà o svantaggi socio-culturali: il gioco come mezzo per imparare. 3. Favorire l'apprendimento delle competenze di base privilegiando un approccio cooperativo e collaborativo, con proposte di attività creative, di drammatizzazione, artistiche, tecnologiche, musicali, motorie... 4. Sviluppare interesse e piacere alla lettura (autonoma, da parte degli adulti,...) 5. Potenziare la dimensione europea e internazionale della scuola. 6. Acquisire i valori legati alla multiculturalità, alla diversità, all'inclusione sociale e alla cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

❖ **E TWINNING**

E' una iniziativa che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Altro	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>L'IC Lodi Terzo offre la possibilità agli studenti della scuola secondaria di utilizzare a scuola il proprio device, previa sottoscrizione di un patto di corresponsabilità tra docenti - famiglia - studente; la connessione alla rete wifi viene fornita dall'istituzione scolastica.</p> <p>Gli studenti hanno così la possibilità di fruire dei libri digitali, di produrre contenuti e condividerli con la classe, di interagire con docenti e compagni tramite l'uso di classroom e le diverse applicazioni che l'account di Gmail d'istituto</p>
---	---

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

consente.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'IC Lodi Terzo ha allestito, grazie ai finanziamenti dei bandi PON "Atelier creativi" e "In estate imparo le STEM", uno spazio per la didattica digitale integrata con arredi che permettono setting d'aula in cui agire la flipped class, il cooperative learning e l'apprendimento tra pari; in tale ambiente si possono utilizzare 25 pc notebook, 4 netbook, 4 ipad, 12 confezioni di robotica base (Lego Wedo), 6 confezioni di robotica avanzata (LEGO Mindstorm), 6 ozobot, tutti materiali per programmare, montare, smontare, sperimentare, costruire, creare prodotti digitali e analogici. Tale spazio e tali materiali sono fruibili tramite prenotazione, nelle ore antimeridiane, da docenti e studenti della scuola secondaria, in orario pomeridiano, da docenti e studenti della scuola primaria (a partire dal prossimo a. s.).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti i plessi dell'IC Lodi Terzo sono dotati di cablatura degli spazi, per permettere al personale della scuola, docenti e non docenti, agli studenti, di connettersi alla rete per fruire dei servizi dell'IC per la gestione delle presenze/assenze del personale, per il registro on line (ROL), per le circolari, per tutte le attività didattiche che

ACCESSO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

richiedono la connessione.

A coloro che accedono alla sede dell'IC Lodi Terzo come utenti di corsi o visitatori nell'ambito dei progetti Erasmus e Erasmus Plus, viene fornita una connessione guest per la navigazione con il device personale.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nel corso di quest'anno scolastico, i plessi dell'Istituto, che non disponevano di connessione internet stabile, sono stati connessi alla rete con accesso alla banda ultralarga.

Risultano così connessi alla fibra, i plessi della sede, delle scuole dell'infanzia Serena e Akwaba, mentre per tutti gli altri plessi, che dispongono di connessione ADSL, è previsto il passaggio alla fibra, nel corso del prossimo anno scolastico.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il personale della segreteria utilizza diversi applicativi per la gestione del personale, degli alunni, della contabilità e del bilancio.

Nel prossimo a. s. 2019-2020, sarà attivata la modalità di pagamento "Pago in rete".

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Le classi della scuola primaria e secondaria utilizzano la medesima piattaforma "regscuola" come Registro on line, nella funzione di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

registrazione delle presenze, nella documentazione delle attività svolte, nella comunicazione scuola famiglia. Da quest'anno scolastico, sono state inserite, accanto ad ogni studente, le persone autorizzate al ritiro dello studente stesso, così da permettere ad ogni docente della scuola di agire secondo la normativa.

Dall'a.s. 2019-2020, sarà predisposto l'uso del ROL anche per le scuole dell'Infanzia.

Obiettivo di tale azione è migliorare la gestione e la comunicazione tra i diversi soggetti che costituiscono la comunità scolastica, oltre alla documentazione delle attività.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

L'IC Lodi Terzo partecipa al progetto "Competenze digitali per una cittadinanza critica, consapevole, attiva e responsabile" promosso dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia e dal Cremit, con altre 13 istituzioni scolastiche lombarde. Nel corso degli a. s. 2018-2019 e 2019-2020, tale progetto ha l'obiettivo di progettare, sperimentare e documentare un'ipotesi di curriculum

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

verticale e trasversale di media education, coinvolgendo docenti e studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per i docenti dell'IC che non avevano mai utilizzato la GSuite, è stato realizzato un corso sullo strumento, in cui i docenti sono stati studenti protagonisti del loro apprendimento, con la finalità di usare la GSuite come ambiente di apprendimento per gli studenti delle classi in cui insegnano.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

L'IC ha inserito nel proprio organigramma due figure di sistema che hanno il compito di monitorare e accompagnare le attività didattiche, in particolare la laboratorialità, divenendo punto di riferimento per i singoli docenti e i team.

La progettazione e la documentazione di tali esperienze è organizzata in cartelle drive, condivise all'interno dell'istituto, consultabili da

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

tutti i docenti, con l'obiettivo di essere esempi di buone pratiche da replicare.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'IC la figura dell'animatore digitale coordina la realizzazione delle diverse azioni del PNSD, nei diversi ambiti della formazione interna dei docenti e del personale della scuola, del coinvolgimento della comunità scolastica nella diffusione di una cultura digitale condivisa, nella creazione di soluzioni innovative di spazi, tempi, metodi, strumenti.

Formazione interna dei docenti: incontri di formazione sull'uso del ROL ad inizio anno e nei momenti degli scrutini; corso per docenti "Primi passi nella GSuite" realizzato ad ottobre 2018, corso per docenti "Primi passi nella GSuite" bis e "App per imparare" da realizzare nell'a. s. 2019-2020.

Coinvolgimento della comunità scolastica: collaborazione con la segreteria nella gestione del ROL, creazione per tutti (alunni, docenti e personale della scuola) dell'account di GSuite e prima formazione nelle classi prime della scuola secondaria, accompagnamento nella soluzione delle problematiche emergenti in merito alla GSuite

Creazione di soluzioni innovative: predisposizione del drive come spazio di documentazione; gestione degli strumenti e degli spazi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

apprendimento innovativi (tramite un sistema di prenotazioni on line).

E' da implementare la creazione di soluzioni innovative nei plessi della primaria e dell'infanzia, con la collaborazione del Team dell'innovazione.

L'animatore digitale collabora con il Team dell'innovazione per l'attuazione delle attività delle azioni del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SEC.I GRADO 'DON LORENZO MILANI' - LOMM814012

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

ALLEGATI: Regolamento_completo per la valutazione 2018.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA 'RENZO PEZZANI' - LODI - LOEE814013

PRIMARIA 'ADA NEGRI' - MUZZA DI C - LOEE814024

PRIMARIA 'ARCOBALENO' - LODI - LOEE814035

PRIMARIA 'POLO UNICEF' - PIEVE F. - LOEE814046

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha elaborato un Regolamento in materia di valutazione che contiene in un unico documento i criteri di valutazione comuni, i criteri di valutazione del comportamento e i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-degli-apprendimenti-degli-alunni-Scuola-Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti e il successo formativo di ciascuno attraverso protocolli organizzativi consolidati per l'accoglienza degli alunni stranieri, con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. In particolare per gli studenti con disabilità si promuove l'integrazione nel gruppo dei pari con azioni di Didattica Potenziata e laboratoriale.

Nella scuola opera una commissione Intercultura ed è attivo un progetto in collaborazione con il Governo rumeno. La scuola cura in particolare al'alfabetizzazione degli studenti NAI, ed anche il rinforzo per gli alunni stranieri con BES. L'IC è scuola polo di ambito per l'Inclusione, è sede di CTS e CTI e collabora con Associazioni ed enti presenti nel territorio, tra cui: CBDI, Caritas, Associazione Pierre, Educrea, Scuola della Seconda Opportunità, Ufficio di Piano, Consorzio dei Comuni Lodigiani, Cpia, Cooperative sociali per i minori.

Punti di debolezza

L'IC rileva la presenza numerosa di alunni in situazione di disabilità, conseguente alla presenza del riconosciuto valore della Didattica Potenziata che vi si realizza. La non sempre equa distribuzione degli stessi alunni nelle IS del territorio, causata dalla

scelta delle famiglie e dagli orientamenti offerti alle stesse dalle strutture sociali-sanitarie, crea una situazione problematica, in quanto l'IC Lodi 3 non sempre riesce a far fronte a tutte le richieste.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Efficacia degli interventi di recupero svolti attraverso attività laboratoriali e multidisciplinari, con forme di monitoraggio e valutazione. Attività didattica per piccoli gruppi attraverso rientri pomeridiani o il sabato (per la scuola secondaria) o in orario curricolare. Gli interventi di potenziamento sono realizzati sulla base dei bisogni formativi degli studenti. Sono attivi il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo linguistico (certificazioni e City Camp), musicale (Orchestra e coro), matematico (giochi matematici, robotica), competenze digitali (attività PNSD), sportivo (giornate sportive e competizioni di istituto e campionati studenteschi)

Punti di debolezza

Non evidenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
UST
Consorzio alla persona di Lodi
Cooperativa "Il Mosaico" di Lodi

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI segue un modello definito dall'Istituto che va completato e condiviso

con tutti i soggetti coinvolti secondo i seguenti tempi: - scuola dell'infanzia: 3 anni entro il 15 gennaio; 4-5 anni entro il 30 novembre; - scuola primaria: per la classe 1, entro il 15 gennaio; per la classi 2, 3, 4, 5 entro il 30 novembre; - scuola secondaria: per la classe 1, entro il 15 gennaio; per la classi 2, 3 entro il 30 novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, assistenti educativi, specialista UONPIA

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

- partecipazione ad incontri per la stesura dei PEI - partecipazione alle terapie di CAA e incontri con gli specialisti

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

❖ **Criteri e modalità per la valutazione**

Come da PEI si stabilisce che: - la valutazione per gli alunni con rapporto 1:1 (didattica potenziata e non) è svolta nella quotidianità attraverso l'osservazione sistematica del lavoro in classe, dei laboratori della didattica potenziata e delle attività individuali. Non sono pertanto previste prove specifiche per ciascuna disciplina. - le prove possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; - la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C., e quindi non solo dal docente di sostegno; - un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale per la scuola di primo grado; - La valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/C.d.C., e quindi non solo dal docente di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità avviene con incontri progettuali ed informativi sia all'interno dell'Istituto sia con gli Istituti Scolastici che ospiteranno l'allievo nell'anno scolastico successivo (passaggio di scuola) con incontri tra docenti delle due scuole, gli specialisti e la famiglia. Si progettano e si realizzano attività didattico-operative presso le scuole di futura accoglienza.

Approfondimento

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti protocolli ispirati ai principi dell'accoglienza e dell'inclusione intesa come capacità del contesto educativo di organizzarsi secondo i nuovi bisogni e promuovere atteggiamenti di attenzione e di ascolto.



- Protocollo di accoglienza di alunni non cittadini italiani
- Protocollo per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)
- Protocollo funzionamento delle sezioni a didattica potenziata

ALLEGATI:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE DS CON FUNZIONI VICARIE: - Svolge attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; - Partecipa alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente; - Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti; - Sostituisce il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere; - Firma degli atti in caso di impedimento da parte del Dirigente - Sostituisce il DS in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - Gestisce la documentazione relativa alla diversabilità, ai BES e DSA - Coordina i lavori del GLI - Gestisce i tirocini universitari e l'alternanza scuola –lavoro 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: - Svolge attività di supporto al Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica e nello specifico in relazione alle problematiche della scuola secondaria. - Sostituisce il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza contemporanea del Dirigente e	2
----------------------	--	---



	<p>del Vicario; - Partecipa alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente assumendo anche la funzione di verbalizzatore. - Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti di settore della scuola secondaria. - Segue, unitamente al 1° Collaboratore, gli aspetti organizzativo-gestionali dell'intero Istituto Comprensivo</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>I docenti facenti parte dello staff collaborano con la Dirigente per la pianificazione di procedure atte ad attivare azioni di miglioramento all'interno dell'Istituto e ne documentano gli esiti.</p>	<p>18</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>- È il punto di riferimento circa tutte le esigenze ed i problemi relativi al plesso scolastico. - Controlla che gli orari di servizio, i turni di assistenza durante l'intervallo e di ricevimento, da parte dei docenti siano rispettati; - Controlla quotidianamente la puntualità nella presa di servizio dei docenti e ne prevede l'eventuale sostituzione temporanea; - Informa tempestivamente il Dirigente Scolastico o il docente Vicario di incidenti avvenuti nel plesso a persone e cose, nonché di non corrette esecuzioni di comunicazioni del Dirigente; - Collabora con la segreteria per le sostituzioni di docenti assenti; - Collabora, se possibile, con il DS e il Vicario in caso di sciopero del personale. - Coordina i Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia; - Partecipa alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente - Informa il</p>	<p>8</p>



	<p>personale ATA (DSGA, segreteria e collaboratori scolastici) in merito all'uso dei locali in relazione agli incontri collegiali programmati o altre iniziative per l'effettuazione del necessario servizio. - Si tiene informato relativamente ad eventuali situazioni problematiche che riguardino gli alunni di tutte le classi del plesso, anche riguardo alla frequenza scolastica e alle eventuali assenze, e ne dà immediata comunicazione al Dirigente o al Vicario. - Collabora con il referente dei docenti di sostegno per l'organizzazione del plesso e la gestione delle risorse e degli spazi.</p>	
Animatore digitale	<p>- Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi,WIFI ...)</p>	1
Team digitale	<p>Supporta, accompagna e dissemina l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Alfabetizzazione motoria per moduli quadrimestrali nei plessi di scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. Sono affidate a questa figura di riferimento la gestione dei servizi amministrativi e contabili dell'istituzione scolastica, la gestione dei beni mobili ed immobili della scuola. Sovrintende con autonomia operativa nell'ambito delle direttive di massima impartite e coordina il personale ATA.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.icloditerzo.edu.it/registro-elettronico/>
Pagelle on line
<http://www.icloditerzo.edu.it/registro-elettronico/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icloditerzo.edu.it/modulistica-genitori/>
circolari per famiglie
www.icloditerzo.edu.it/circolari-famiglie-2

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE DI AMBITO LO17 PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER LA DISABILITÀ)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• erogazione sussidi per la disabilità
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER LA DISABILITÀ)**

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• sportelli tematici
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative• Accompagnamento in loco sulla disabilità e i temi dell'inclusione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMPETENZE DIGITALI PER UNA CITTADINANZA CRITICA, CONSAPEVOLE, ATTIVA E RESPONSABILE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti



❖ **COMPETENZE DIGITALI PER UNA CITTADINANZA CRITICA, CONSAPEVOLE, ATTIVA E RESPONSABILE.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

COMPETENZE DIGITALI PER UNA CITTADINANZA CRITICA, CONSAPEVOLE, ATTIVA E RESPONSABILE.

Il Progetto nasce con l'obiettivo di sperimentare, nell'ambito di un gruppo di scuole lombarde, documentare e diffondere soluzioni didattiche, organizzate in curricoli verticali, funzionalmente finalizzate a sviluppare le "competenze digitali", assunte nella declinazione, marcatamente formativa, della corrispondente Competenza chiave europea di cittadinanza descritta nel Modello di Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato B del D.M. 742/17): "Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività preliminare proposta alla singola scuola da disseminare in una seconda fase alle scuole della provincia di Lodi (Ambiti LO17 e LO18)



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività preliminare proposta alla singola scuola da disseminare in una seconda fase alle scuole della provincia di Lodi (Ambiti LO17 e LO18).

❖ L'ITALIANO E LA MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA SECONDO IL MAB (METODO ANALOGICO BORTOLATO)

Il metodo analogico Camillo Bortolato (MAB): contenuti, strumenti, attività “per apprendere al volo” l'italiano e la matematica nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA - CORSO BASE E CORSO AVANZATO

Come per la prima edizione del progetto, anche Dislessia Amica Livello Avanzato è aperto solo ai docenti di istituzioni scolastiche, statali e paritarie, che vengono iscritti al progetto dal proprio dirigente scolastico. Non possono quindi partecipare i singoli docenti di scuole che non aderiscono al progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in modalità FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PNSD**

Formazione interna a cura del Team di animazione digitale, sull'uso di Gsuite, Classroom, BYOD, STEM, Didattica del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VISITING - SCUOLE INNOVATIVE**

Attività in presenza nelle classi dell'IC Lodi 3 per i docenti neo immessi. Per scuole innovative si intendono scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui. Le ore dedicate alle visite sono sostitutive del monte ore destinato ai laboratori formativi utili per la formazione nell'anno di prova e formazione dei docenti. L'attività sarà caratterizzata dal “full immersion” nelle scuole accoglienti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA

Corsi destinati a tutto il personale in materia di: -sicurezza (Accordo Stato - Regioni DLGS 81/08) -primo soccorso - utilizzo del DAE - corsi per preposti e vicepreposti - corsi per RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi in modalità frontale e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CATALOGO DELLA FORMAZIONE AMBITI LO17 E LO18

<http://www.lodiambiti.it/> al link sono rinvenibili i corsi di formazione proposti a tutti i docenti dell'istituto, fruibili individualmente o in piccolo gruppo



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL PEI SECONDO IL MODELLO ICF

La formazione in chiave ICF nel contesto scolastico, la costruzione del PEI, la progettazione educativa per la disabilità a partire dal bisogno individuale e specifico secondo i parametri ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA DIDATTICA POTENZIATA PER LE DISABILITÀ PLURIME E SEVERE**

La Storia, i Principi e le Pratiche della Didattica la Relazione Educativa, La Comunicazione Aumentativa Alternativa, i Laboratori, l'Inclusione delle diversità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MIUR

❖ DLGS 129/18

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola